



CORTE DEI CONTI

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 100, commi secondo e terzo, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

VISTO l'art. 4 della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO l'art. 3 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti (Deliberazione n. 14/DEL/2000, pubblicata nella G.U. n. 156 del 6 luglio 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti (1/DEL/2010) e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente "Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità della Corte dei conti", approvato dalle Sezioni riunite in sede deliberante con deliberazione n. 1/DEL/2012 del 30 luglio 2012 e adottato con deliberazione del Consiglio di presidenza n. 136 nell'adunanza del 2/3 ottobre 2012, come ridenominato e modificato dalla deliberazione del Consiglio di presidenza n. 82 dell'8 aprile 2019 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed, in particolare, per quanto applicabili, gli artt. 6 e 6-ter in materia di fabbisogno del personale e l'art 15, comma 5;

VISTE le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani triennali dei fabbisogni di personale da parte delle PA, pubblicate in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018, per quanto applicabili a questo Istituto, ed, in particolare, il punto 2.1 che individua il valore finanziario della dotazione organica di diritto (c.d. "dotazione di spesa potenziale") quale limite massimo dei fabbisogni programmati;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Centrali triennio 2019 - 2021;

VISTO il d.P.R. n. 305 del 15 luglio 1988 recante «Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige per l'istituzione delle Sezioni di controllo della Corte dei conti di Trento e di Bolzano e per il personale ad esse addetto» come novellato dal D.Lgs. 14 luglio 2022, n.107, che nelle tabelle ivi allegate ha ridisegnato la dotazione organica degli uffici di Trento e Bolzano, determinando la necessità di un aumento della dotazione organica nell'Area Funzionari di 9 unità;

VISTA la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 recante lo Statuto speciale per la Regione Valle d'Aosta, ed in particolare l'art. 38, secondo cui *"Le amministrazioni statali assumono in servizio nella Valle possibilmente funzionari originari della Regione o che conoscano la lingua francese"*;

VISTO il D.lgs. 5 ottobre 2010, n. 179, recante *"Norme di attuazione dello statuto speciale della regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste concernenti l'istituzione di una sezione di controllo della Corte dei conti"*, ed in particolare l'art. 5 secondo cui *"presso la sezione è istituito un servizio con compiti di collaborazione, revisione e istruttori, anche nel settore delle analisi tecnico economiche, esecutive e di segreteria. Il servizio è posto alle dipendenze funzionali del presidente della sezione e dei magistrati in relazione agli affari a ciascuno di essi assegnati"*;

VISTO il parere n. 725 in data 27/02/2023 con il quale, in riscontro a specifico quesito formulato con nota n. SG 1554 del 17/02/2023 dal Vice-Segretario Generale Vicario, l'Ufficio Legale e Documentazione, nelle more della revisione del decreto legislativo 179/2010 recante *"Norme di attuazione dello statuto speciale della regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste concernenti l'istituzione di una sezione di controllo della Corte dei conti"*, si è espresso favorevolmente in merito alla individuazione di un contingente amministrativo stabile presso il Servizio di supporto alla Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta attingendo, preferibilmente, al ruolo della Corte dei conti, a presidio dell'autonomia e dell'indipendenza dell'Istituto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 100, 103 e 108 della Costituzione;

TENUTO CONTO delle ulteriori richieste di rimodulazione della dotazione organica del personale amministrativo non dirigenziale attualmente in corso di istruttoria e di eventuali ulteriori analoghe istanze che dovessero pervenire;

VISTO il decreto presidenziale in data 28 aprile 2005, con il quale sono state rideterminate le dotazioni organiche complessive del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali, alle aree funzionali e alle posizioni economiche della Corte dei conti, ed in particolare la tabella nella quale viene riportato il numero complessivo di unità di personale amministrativo non dirigenziale, pari a 2.672 unità, ripartito tra l'area C - ora Area Funzionari (1.283 unità), l'area B, ora Area Assistenti (1.378 unità) e l'area A - ora Area Operatori (11 unità), successivamente riportata, in via meramente dichiarativa, nella Tabella 2, allegata al Regolamento di organizzazione in data 25 gennaio 2010 sopra menzionato;

VISTO il decreto presidenziale in data 21 maggio 2010 con il quale è stata apportata una riduzione del numero complessivo delle unità di personale amministrativo non dirigenziale pari a 10 unità appartenenti alla ex posizione economica C3, ora Area Funzionari, e a 31 unità appartenenti all'ex posizione economica B3, ora Area Assistenti, per un totale di 2.631 unità;

VISTO il decreto presidenziale in data 23 luglio 2010, con il quale è stata apportata una ulteriore riduzione al numero complessivo di unità di personale amministrativo non dirigenziale, pari a n. 10 unità appartenenti alla ex posizione economica C3, ora Area Funzionari e a 27 unità appartenenti alla ex posizione economica B3, ora Area Assistenti, per un totale di 2.594 unità;

VISTO il proprio decreto n. 21 in data 14 febbraio 2019, con il quale si è provveduto ad operare una prima rimodulazione della dotazione organica di diritto del personale amministrativo, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse umane disponibili in

funzione delle effettive esigenze istituzionali, da riconsiderare in relazione alle effettive capacità assunzionali assentite dalla legislazione vigente;

VISTO il proprio decreto n. 71 in data 14 aprile 2019, con il quale, ferma restando la complessiva dotazione organica di diritto del personale amministrativo non dirigenziale della Corte dei conti pari a 2.594 unità, si è provveduto ad operare una seconda rimodulazione della dotazione organica di diritto, ripartita per Aree funzionali, allo scopo di implementare il numero di Funzionari di supporto alle attività istituzionali;

VISTO il decreto segretariale n. 350 in data 18 novembre 2022, di inquadramento del personale della Corte dei conti in servizio alla data del 1° novembre 2022 nel nuovo sistema di classificazione previsto dal CCNL 2019-2021 del Comparto funzioni centrali, secondo la tabella di automatica trasposizione ivi allegata;

TENUTO CONTO che la programmazione delle assunzioni, coerentemente con le linee di indirizzo adottate con la direttiva annuale per l'azione amministrativa, è improntata sul potenziamento delle unità di personale dell'Area Funzionari, in possesso di elevata e specifica professionalità, correlata alle funzioni istituzionali della Corte dei conti;

TENUTO CONTO, altresì, che il valore finanziario della dotazione organica di diritto del personale dirigenziale ed amministrativo della Corte dei conti, calcolato, al 31/12/2022, sulla base del sopra citato CCNL, risulta pari ad € 94.826.310,65;

RITENUTO OPPORTUNO operare un incremento della dotazione organica dell'Area Funzionari, con conseguente rimodulazione in compensazione della dotazione organica dell'Area Assistenti, nei limiti della dotazione organica complessiva, pari attualmente a n. 2.594 unità di personale e nell'invarianza della c.d. "dotazione di spesa potenziale";

INFORMATE le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;

DECRETA

1. La dotazione organica del personale amministrativo non dirigenziale della Corte dei conti, stabilita in complessive 2.576 unità, è così ripartita:

○ Area FUNZIONARI	1.564
○ Area ASSISTENTI	982
○ Area OPERATORI	30
○ TOTALE GENERALE	2.576

2. La ripartizione degli organici per singoli uffici, in attuazione della presente dotazione organica, è adottata dal Segretario generale ai sensi dell'art. 64, comma 2, del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni riunite in data 25 gennaio 2010, e s.m.i.

3. Il presente decreto è sottoposto al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 66, comma 3, del regolamento autonomo di amministrazione e contabilità citato in premessa.

Guido CARLINO